

in *Comunione*

n.1

gennaio - marzo 2014
Anno XX - CXXXVI

Palazzo Arcivescovile, Via Beltrani, 9 ~ 76125 Trani ~ ccp n. 22559702
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in Legge del 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - S1/BA

MENSILE DI ESPERIENZE STUDIO E INFORMAZIONE

DELL'ARCIDIOCESI DI TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE *(Corato, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli)*

Vincent van Gogh, *Il buon Samaritano*, olio su tela, 1890

Contiene I.R.

QUARESIMA 2014
all'insegna della povertà
che arricchisce

"Guarderanno a Colui che hanno trafitto"

Inaugurata sulla facciata della chiesa di San Gaetano in Barletta la statua in pietra dell'"Ecce Homo", opera dello scultore veronese Matteo Faben



Nella mattinata del 6 aprile 2014 - V Domenica di Quaresima - solennità locale della Sacra Spina, sarà inaugurata la statua dell'"ECCE HOMO" alta mt. 1,91, già collocata nel giugno 2013 sulla facciata della chiesa monumentale di San Gaetano in Barletta.

Essa è di grande pregio artistico, opera del giovane scultore veronese Matteo Faben, il quale, nell'eseguire le sue opere, solitamente si ispira ai grandi del passato che hanno reso famosa in tutto il mondo la nostra Italia, quali Michelangelo, Bernini, Canova.

Per il nostro "Ecce Homo", Faben si è ispirato a un dipinto del pittore veneziano Francesco Hayez (1791-1882), conservato nella Galleria dell'Accademia Tadini di Lovere (Bs). Così afferma l'artista: *"Rimasi immediatamente colpito da questo dipinto al punto che volevo tramutarlo in scultura, e questa di Barletta era la giusta occasione. Ovviamente, come tutte le sculture tratte dal classico, cambio sempre alcuni movimenti, nel caso specifico ho tolto la base facendo stare in punta di piedi il Soggetto"*. Il blocco di pietra, ricavato dalle cave di Aprice (Fg), del peso di 10 quintali, con cui è stato realizzato il Cristo, ha sfumature rosacee che danno maggiore visibilità e bellezza all'incarnato.

San Gaetano si identifica con il culto di alcune Sacre Spine della corona del Signore, che i barlettani venerano da secoli nella suddetta chiesa. Per questa radicata devozione, anche l'immagine dell'"ECCE HOMO" li venerata, per associazione, i più anziani la riconoscono come la "Sacra Spina". Ed è principalmente per tale motivo che ho voluto commissionare quest'opera di grande valore artistico che dà maggiore pregio all'imponente facciata della chiesa.

Sono convinto, inoltre, che essa ispirerà sentimenti di conversione nei fedeli che di lì transiteranno. *"Volgendo lo sguardo a Colui che hanno trafitto"* (cfr Zc 12,10), saranno attratti dal *"più bello tra i figli dell'uomo"* (Sal 45,3), nonostante ridotto a *"uomo dei dolori di fronte al quale ci si copre il volto"* (Is 53,3), così come le folle lo videro dall'alto del Pretorio mentre veniva ingiustamente condannato da Pilato. A questa vista, nessuno potrà restare indifferente, pensando al caro prezzo pagato da Gesù per salvarci.



Facciata chiesa monumentale di San Gaetano in Barletta. Statua dell'"Ecce Homo!", tra lo scultore Matteo Faben e mons. Sabino Lattanzio.

Mons. Sabino Amedeo Lattanzio
Rettore della chiesa di San Gaetano



**“Ecce Homo”, statua di Matteo Faben,
facciata della chiesa monumentale
San Gaetano, Barletta**